

Pendolari e Agenzia, sul trasporto pubblico prove di dialogo

Ieri al centro del confronto anche il piano tariffario e la bigliettazione unica

Mobilità

Paola Gregorio

■ Soddisfatti per la prospettiva di un coinvolgimento nella predisposizione del piano di bacino e nella eventuale riformulazione delle tariffe. Mentre sull'attualità critici sui «disagi per i pendolari».

È il commento a caldo di Federconsumatori, Legambiente, Rete studenti medi e Rete pendolari - che da mesi denunciano i problemi sofferti da chi i mezzi pubblici li utilizza e che per i pendolari è frutto anche della sperimentazione in atto nel trasporto pubblico locale - sull'incontro andato in scena ieri in via Marconi con i rappre-

sentanti dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale e degli enti che ne costituiscono l'ossatura, a cominciare da Provincia e Comune (il presidente dell'Agenzia, Corrado Ghirardelli, l'assessore comunale alla Mobilità Federico Manzoni e Diego Peli che in Broletto ha la delega ai Trasporti).

Le richieste di correttivi giunte sul tavolo dell'Agenzia sono le stesse uscite dall'assemblea dei rappresentanti dei pendolari lo scorso 20 maggio. Anzitutto «superare l'obbligatorietà della tariffa unica, con un sistema meno rigido del biglietto unico integrato, lasciando maggiore libertà nell'acquisto di titoli di viaggio, in rapporto alle diverse esigenze». Quindi «rivedere gli aumenti tariffari e la soppressione di corse che co-

stituiscono servizi minimi essenziali nelle fasce serali e nei giorni festivi. E, non ultimo, tagli alle percorrenze».

La prospettiva. Oriella Savoldi (Cgil e Federconsumatori) sintetizza: «Sulla prospettiva bene l'intenzione di coinvolgere anche le associazioni pendolari, attraverso la Consulta del trasporto pubblico, nella definizione del piano di bacino e nella riformulazione delle politiche tariffarie, che potrebbe anche includere la modifica della bigliettazione unica. Quanto all'attualità rimangono i disagi legati ad aumenti tariffari e riduzione di corse. Anche se c'è la disponibilità da parte dell'agenzia ad approfondire alcune problematiche».

Ghirardelli conferma l'idea

di un coinvolgimento «di associazioni e altre realtà interessate nella predisposizione del piano di bacino e del sistema tariffario che è comunque in divenire. Sul biglietto unico, si tratta di un percorso avviato che dobbiamo valutare. C'è comunque massima apertura ad affrontare assieme disagi e problematiche». //



L'incontro. Un momento del confronto di ieri in via Marconi

